

Festival dell'Espressività
STANZE DI PSICHE VII° edizione "PANE e RESPIRO"
Basilica di San Celso
Corso Italia, 39 - Milano

INCONTRO CON IL LIBRO
13 NOVEMBRE 2021

BUCHIAMO LO SPECCHIO DI NARCISO

Ore 19:00

presenta *Giuseppe Oreste Pozzi*

Se non vuoi vivere come *oggetto* e *schivo* devi assumere la responsabilità del tuo desiderio e bucare lo specchio di Narciso che ti seduce. I due libri che vengono presentati entrano in modo diretto nella questione. Arte e Psicoanalisi sono da sempre al servizio del *soggetto* (dell'inconscio) e, se per Lacan l'artista è un passo avanti allo psicoanalista vuol dire che la gara può essere simpatica e stimolante per tutti, perché tutti siamo arruolati dall'inconscio a cielo aperto anche se troppi lo seppelliscono dietro lo specchio immaginario che si vogliono costruire per non *ascoltare*, per non *vedere*, per non *parlare*. I libri sono incontrati dall'UN lettore che li propone il quale mostra il desiderio di sapere di cui è animato. Sono i lettori a far circolare desiderio e passioni per trasformare il sapere in conoscenza.

ore 19:10

Nicolas Bourriaud, *Inclusioni. estetica del capitalocene*, postmedia books, Milano 2020. L'UN lettore è **Angela MADESANI**, *storica dell'arte e curatrice indipendente* - è il momento di *includere* le categorie marginalizzate dall'ideologia occidentale e capitalista: le minoranze, i popoli "primitivi", gli animali, le piante e le molecole: il vivente, nel senso più ampio. Delineando un percorso erudito ed eclettico che attraversa storia, filosofia, antropologia e arti visive. Bourriaud evidenzia la necessità di una svolta culturale che rinnovi le categorie tradizionali dell'umanesimo e aiuti a interpretare l'epoca del "capitalocene". Numi tutelari Lévi-Strauss, Foucault, Bataille; oppure Emanuele Coccia, Levi Bryant, Viveiros de Castro, artisti come Tomás Saraceno, Philippe Parreno, Pierre Huyghe e Anicka Yi: ne risulta un percorso utile oggi;

ore 19:30



Jacques-Alain Miller, *Capisaldi dell'insegnamento di Lacan*, Astrolabio, Roma, 2021. L'UN lettore è **Matteo BONAZZI**, *psicoterapeuta, docente di filosofia morale, Università di Verona* – dopo due mesi dalla morte di Lacan, nel 1981, Miller inizia il suo corso trentennale che finirà con *L'Uno tutto solo*. Grazie a Miller, Lacan diventa “paradossalmente” chiaro così come è evidente la necessità che chi si accosta al suo insegnamento dovrà anche metterci del suo, come ogni analizzante deve mettere del proprio per incontrare l'inconscio. La *Nota italiana*, con cui termina il libro è anche il testo più completo per la formazione degli analisti. Una nota, non a caso, agli italiani!

Ingresso libero con GREEN PASS

Con il patrocinio di



Con il patrocinio
del Municipio 1

